

Cral



Abruzzo



Statuto

Premessa:

Si costituisce il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori che assume la denominazione di CRAL TUA ABRUZZO (di seguito chiamato solo CRAL). Il presente statuto stabilisce: scopi, finalità, organi ed organizzazioni a cui tutti i soci devono far riferimento.

Art.1 - Oggetto

Il CRAL ha la sede presso l'Azienda Tua (Trasporto Unico Abruzzese) sita in Pescara nella via San Luigi Orione al civico numero 4.

Art. 2 - Scopo e finalità

Il CRAL è apartitico, indipendente ed autonomo nelle sue iniziative di natura ricreativa ed assistenziale.

Esso non ha fini di lucro e si propone, nel rispetto delle leggi vigenti, di perseguire i seguenti scopi:

a) promuovere ed organizzare attività culturali e ricreative, quali:

- ** concerti;
- ** dibattiti;
- ** gite turistiche;
- ** manifestazioni ludico;
- ** mostre;
- ** spettacoli;
- ** altre iniziative atte a valorizzare il tempo libero dei Soci

b) prestare servizi socio-economici ed assistenziali

c) promuovere ed incrementare la pratica sportiva in tutte le sue forme, anche con l'ausilio delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione allo sport, con le quali è possibile affiliarsi

d) stipulare convenzioni, atte a consentire agevolazioni per i servizi e nei prezzi, con:

- ** alberghi;
- ** campeggi;
- ** compagnie di assicurazioni;

- ** compagnie finanziarie;
- ** istituti bancari;
- ** negozi ed organizzazioni commerciali;
- ** società sportive;
- ** villaggi turistici;
- ** eventuali altri.

Art. 3 - Colori Sociali

I colori sociali del CRAL sono: bianco ed azzurro.

Esso ha un proprio vessillo, con il quale interviene alle manifestazioni, formato dai colori sopraindicati, dal nome e logo del CRAL ed eventualmente dal marchio dell'Azienda TUA.

Art 4 - Socio -- Quota d'Iscrizione -- Ammissione --Recessione

Al CRAL possono iscriversi, previa risposta positiva alla domanda d'iscrizione inviata al Consiglio Direttivo:

** come Socio Effettivo:

- a) i dipendenti;
- b) i dirigenti aziendali;
- c) gli amministratori;
- d) gli ex dipendenti collocati in quiescenza e loro vedove/i

** come Socio Familiare:

- a) il coniuge e/o familiare/i convivente/i del Socio Effettivo.

Il Socio, al fine di usufruire delle agevolazioni e facilitazioni previste e poter partecipare agli eventi organizzati, è tenuto al pagamento della quota d'iscrizione annuale, nella misura e nella forma determinata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea dei Soci.

L'eventuale recessione può avvenire solo tramite comunicazione scritta, da inviare al Consiglio Direttivo, nei modi e tempi stabiliti.

Art. 5 - Diritti e doveri del Socio

Il Socio può frequentare le infrastrutture messe a disposizione e partecipare agli eventi organizzati nei limiti e nelle modalità stabilite.

Esso deve mantenere contegno corretto e risponde di eventuali danni causati.

Il Socio Effettivo è elettore delle cariche sociali ed è in esse eleggibile, partecipa alle Assemblee dei Soci ed ha diritto di voto.

Il Socio Familiare partecipa alle attività organizzate ed usufruisce delle agevolazioni ottimizzate dal CRAL, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Socio non può esercitare attività in concorrenza con il CRAL.

Art. 6 - Perdita della qualifica di Socio

Si perde la qualifica di Socio ed il diritto a partecipare alle manifestazioni organizzate, alle agevolazioni ottimizzati ed a ricevere eventuali regali annuali, per:

- a) dimissioni;
- b) mancato versamento della quota d'iscrizione annuale;
- e) cessazione del rapporto dipendente con l'Azienda, tranne che per coloro posti in quiescenza;
- f) espulsione.

La qualifica di Socio Familiare si perde nel caso il Socio Effettivo collegato perde la qualifica di Socio.

Art. 7 - Organi

Gli organi del CRAL sono:

- a) Assemblea dei Soci Effettivi (di seguito chiamato solo AS);
- b) Consiglio Direttivo (di seguito chiamato solo CD);
- c) Collegio Revisore dei Conti (di seguito chiamato solo. CR);
- d) Collegio dei Probiviri (di seguito chiamato solo CP).

Art. 8 - Assemblea dei Soci Effettivi (AS)

L'AS è il massimo organo deliberante del CRAL.

Essa, convocata dal CD, si riunisce in via ordinaria una volta all'anno o su richiesta di almeno tre componenti del CD o su richiesta di almeno un decimo dei Soci Effettivi.

La convocazione si effettua mediante avviso, affisso nelle bacheche del CRAL, riportante:

- a) data, orario, luogo di svolgimento ed ordine del giorno della prima convocazione;
- b) data, orario, luogo di svolgimento ed ordine del giorno della seconda convocazione, che deve svolgersi nel giorno successivo alla prima convocazione.

Il Segretario ed il Presidente, nominati dall'AS, controllano la validità dell'AS stessa, delle sue deliberazioni e firmano il relativo verbale redatto dal Segretario.

L'AS, che è valida in prima convocazione se presenti la metà più uno dei Soci Effettivi ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci Effettivi presenti, delibera a maggioranza dei presenti in merito a:

- a) bilancio preventivo;
- b) bilancio consuntivo, a fronte della relazione del Presidente del CRAL comprensiva della relazione del CR;
- c) regolamento interno;
- d) modifiche statutarie.

Art. 9 - Consiglio Direttivo (CD)

Il CD è composto n° 5 (cinque) membri eletti dall'AS e restano in carica per 3 (tre) anni.

Nel suo interno, entro 30 (trenta) giorni dall'elezione, individua:

****** Presidente

****** Vice Presidente Vicario

*** *** Tesoriere/Segretario

Il Tesoriere/Segretario potrà essere eletto anche tra i non consiglieri ma, in tal caso, non avrà diritto di voto durante le riunioni del CD, ove deve partecipare.

Il CD è convocato dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi, oppure quando ne sia fatta richiesta da tre consiglieri oppure, per specifici motivi, dal CR o CP.

Il CD, che assume solidamente la responsabilità della gestione del CRAL e delle obbligazioni assunte dal Presidente su mandato del CD stesso, esegue le deliberazioni dell'AS e delibera a maggioranza, su:

- a) costituzione dei settori di attività, nominando i relativi responsabili ed i componenti, tra cui i consiglieri del CD stesso;
- b) regolamento interno;
- c) bilancio preventivo;
- d) bilancio consuntivo;
- d) modifiche statutarie;
- e) provvedimenti disciplinari.

Art. 10—Elezione del CD

Per le elezioni, il CD uscente nomina la commissione elettorale entro n. 5 (cinque) giorni dalla decadenza del CD stesso.

L'apposita commissione elettorale, composta da almeno 3 (tre) componenti, comunica entro n. 10 (dieci) giorni dalla sua nomina, giorno – ora - luogo e modalità per effettuare le elezioni.

Essa presiede alle elezioni stesse, controlla l'elenco dei Soci Effettivi con diritto di voto, predispone le schede elettorali e nomina gli scrutatori il cui numero non può essere inferiore a 3 (tre).

La votazione segreta, si effettua su scheda riportante in ordine alfabetico il nominativo dei candidati e si svolge nel modo seguente:

- a) hanno diritto al voto solo i Soci Effettivi;
- b) sono eleggibili solo i Soci Effettivi;
- c) i candidati devono essere almeno 5 (cinque) e la lista sarà depositata, presso la commissione elettorale, almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per le elezioni;
- d) le preferenze da esprimere sono massimo 3 (tre).

L'elezione è valida qualsiasi sia il numero dei Soci che hanno votato.

La commissione elettorale, terminata la consultazione redige il verbale riportante anche l'elenco dei candidati con i relativi voti scrutinati.

Se vi dovessero essere pari merito, avrà diritto a far parte del CD il Socio iscritto al CRAL da maggior tempo, in subordine il Socio anagraficamente più anziano.

Art. 11 — Decadenza dal/del Consiglio Direttivo

La carica in seno al CD si perde per:

- a) perdita della qualifica di Socio Effettivo;
- b) assenza, nell'arco dei dodici mesi a partire dal giorno della nomina, a 3 (tre) riunioni senza giustificato motivo.
- c) per sfiducia votata dall'AS.

Il consigliere che perde la carica in seno al CD sarà sostituito attingendo dalla lista dei non eletti.

Si torna all'elezione, per decadenza del CD, quando:

- a) terminata la lista dei non eletti, i componenti del CD risultino inferiore a 3 (tre);
- b) si registrano le dimissioni contemporanee di almeno 3 (tre) componenti il CD;
- e) per sfiducia contemporanea, votata dall'AS, per più di 2 (due) componenti del CD.

Art. 12 - Compiti del Presidente

Il Presidente:

- a) assume la rappresentanza e la firma legale del CRAL;
- b) convoca e presiede il CD;
- c) coordina la rappresentanza all'esterno del CRAL;
- d) verifica la corretta osservanza dello Statuto e dei regolamenti interni;
- e) firma i documenti contabili e tutte le operazioni bancarie;
- f) esercita i poteri di ordinaria amministrazione.

Art. 13 - Compiti del Vice Presidente Vicario

Il Vice Presidente Vicario collabora con il Presidente e ne assume le funzioni in caso di assenza e/o impedimento.

Art. 14 - Compiti del Tesoriere/Segretario

Il Tesoriere/Segretario ha il compito di:

- a) tenere aggiornato il libro dei Soci;
- b) redigere i verbali del CD;
- c) curare il disbrigo della corrispondenza e la conservazione dell' archivio;
- d) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;

- e) assistere il CR nel momento dei controlli;
- f) firma, unitamente al Presidente, i documenti contabili e le operazioni bancarie.

Art. 15 - Collegio dei Revisori dei Conti (CR)

Il CR, composto da 3 (tre) rappresentanti effettivi e 2 (due) rappresentanti supplenti, elegge nel suo interno il Presidente il quale convoca le riunioni e redige i verbali che consegna al CD.

Il CR si riunisce ogni 3 (tre) mesi, unitamente al Tesoriere/Segretario, per verificare la regolarità della contabilità.

Al termine dell'anno fiscale verifica, unitamente al Tesoriere/Segretario, la rispondenza del bilancio consuntivo e redige il verbale da presentare all'AS per il tramite del CD.

I componenti del CR durano in carica 3 (tre) anni.

La carica si perde se viene meno la qualifica di Socio Effettivo.

Art. 16 - Elezione del CR

Per le elezioni, il CD, nomina la commissione elettorale entro n. 5 (cinque) giorni dalla decadenza del CR stesso.

L'apposita commissione elettorale, composta da almeno 3 (tre) componenti, comunica, entro n. 10 (dieci) giorni dalla sua nomina: giorno, ora, luogo e modalità per effettuare le elezioni. Essa presiede alle elezioni stesse, controlla l'elenco dei Soci Effettivi con diritto di voto, predispone le schede elettorali e nomina gli scrutatori il cui numero non può essere inferiore a 3 (tre).

La votazione, segreta, si effettua su scheda riportante in ordine alfabetico il nominativo dei candidati e si svolge nel modo seguente:

- a) hanno diritto al voto solo i Soci Effettivi;
- b) sono eleggibili solo i Soci Effettivi;
- c) i candidati devono essere almeno 5 (cinque), la lista sarà depositata presso la commissione elettorale almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'elezione;
- d) le preferenze da esprimere sono massimo 3 (tre).

L'elezione è valida qualsiasi sia il numero dei Soci che hanno votato.

La commissione elettorale, terminata la consultazione redige il verbale riportante anche l'elenco dei candidati con i relativi voti scrutinati.

Se vi dovessero essere pari merito, avrà diritto a far parte del CR il Socio iscritto al CRAL da maggior tempo, in subordine il Socio anagraficamente più anziano. Nel caso di sostituzione di un componente del CR subentra il primo componente supplente che sarà sostituito dal secondo componente supplente il quale, a sua

volta, sarà sostituito dal primo della lista dei non eletti. Qualora i componenti del CR sono inferiore a n. 3 (tre) unità, terminata la lista dei non eletti si torna alle elezioni.

Art. 17 - Il Collegio dei Probiviri (CP)

Il CP, composto da 3 (tre) rappresentanti effettivi e 2 (due) rappresentanti supplenti, elegge nel suo interno il Presidente il quale convoca le riunioni e redige i verbali che consegna al CD.

Il CP, organo giudicante in seno al CRAL, decide insindacabilmente sui ricorsi dei Soci in merito ai provvedimenti disciplinari presi dal CD.

I componenti del CP durano in carica 3 (tre) anni.

La carica si perde se viene meno la qualifica di Socio Effettivo.

Art. 18 - Elezione del CP

Per le elezioni, il CD, nomina la commissione elettorale entro n. 5 (cinque) giorni dalla decadenza del CP stesso.

L'apposita commissione elettorale, composta da almeno 3 (tre) componenti, comunica, entro n. 10 (dieci) giorni dalla sua nomina: giorno, ora, luogo e modalità per effettuare le elezioni.

Essa presiede alle elezioni stesse, controlla l'elenco dei Soci Effettivi con diritto di voto, predispone le schede elettorali e nomina gli scrutatori il cui numero non può essere inferiore a 3 (tre).

La votazione, segreta, si effettua su scheda riportante in ordine alfabetico il nominativo dei candidati e si svolge nel modo seguente:

- a) hanno diritto al voto solo i Soci Effettivi;
- b) sono eleggibili solo i Soci Effettivi;
- c) i candidati devono essere almeno 5 (cinque), la lista sarà depositata presso la commissione elettorale almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'elezione;
- d) le preferenze da esprimere sono massimo 3 (tre).

L'elezione è valida qualsiasi sia il numero dei Soci che hanno votato.

La commissione elettorale, terminata la consultazione redige il verbale riportante anche l'elenco dei candidati con i relativi voti presi.

Se vi dovessero essere pari merito, avrà diritto a far parte del CP il Socio iscritto al CRAL da maggior tempo, in subordine il Socio anagraficamente più anziano.

Nel caso di sostituzione di un componente del CP, subentra il primo componente

supplente che sarà sostituito dal secondo componente supplente il quale, a sua volta, sarà sostituito dal primo della lista dei non eletti. Qualora i componenti del CP sono inferiore a n. 3 (tre) unità, terminata la lista dei non eletti si torna alle elezioni.

Art. 19 - Entrate

Le entrate del CRAL sono costituite da:

- a) quote d'iscrizione annuale ed eventuali contributi straordinari versati dai Soci;
- b) contributi provenienti dall'Azienda TUA;

Art. 20 - Uscite

Le uscite sono costituite da tutte le spese che il CRAL sostiene per la realizzazione delle varie attività.

Art. 21 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22 - Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari sono:

- a) deplorazione;
- b) sospensione;
- c) espulsione.

La deplorazione e la sospensione vengono adottate per mancanza lieve che non rendono incompatibile le qualità di Socio Effettivo.

L'espulsione viene adottata, nei confronti del Socio, che:

- a) in qualunque modo danneggi materialmente e moralmente il CRAL, e/o fomenti dissidi e disordini tra i Soci;
 - b) svolga attività in concorrenza con quello del CRAL;
 - c) non osservi le disposizioni contenute nello Statuto, nel regolamento interno e nelle deliberazioni adottate;
 - d) senza giustificati motivi, non adempia agli obblighi assunti verso il CRAL.
- Contro i provvedimenti di cui sopra si può ricorrere per iscritto al CP, entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Art. 23 - Scioglimento

In caso di scioglimento del CRAL, votato a maggioranza in apposita AS straordinaria composta da almeno il 75% dei Soci Effettivi, il patrimonio sarà interamente devoluto ad associazione/i senza fini di lucro che svolgono attività sociali.

Art. 24 - Modifiche allo Statuto

L'AS, su proposta del CD, in apposita Assemblea, può modificare lo Statuto, tranne l'articolo 23 che non è modificabile.

Le proposte di modifica devono essere portate a conoscenza di tutti i Soci almeno 30 giorni prima dell'apposita AS.

Art. 25 Incompatibilità e Gratuità delle cariche

E' incompatibile la carica di componente del CD con quella di componente del CR o del CP.

E' incompatibile la carica di componente del CR con quella di componente del CP.

Tutte le cariche in seno al CRAL vengono assolte gratuitamente.

Il CD potrà predisporre eventuali rimborsi spese per specifiche attività programmate.

Art. 26 - Disposizione Finale

La richiesta di iscrizione al CRAC implica la conoscenza e l'accettazione dello Statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni assunte dal CD e/o dall'AS.

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dal regolamento interno, valgono le norme previste delle vigenti leggi.